



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2014
N. 10

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2014
NR. 10

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

DISPOSIZIONI IN MATERIA
DI LIBRO FONDIARIO

BESTIMMUNGEN AUF DEM
SACHGEBIET DES GRUNDBUCHS

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 3. JUNI 2014

IN DATA 3 GIUGNO 2014

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Con il presente disegno di legge vengono apportate alcune modifiche alla normativa regionale in materia di libro fondiario.

L'**articolo 1** modifica in più punti l'articolo 3 della legge regionale 14 agosto 1999, n. 4 "Informatizzazione del Libro fondiario".

In base allo Statuto di Autonomia la Regione ha competenza primaria in materia di "*impianto e tenuta dei libri fondiari*" (articolo 4, numero 5, del DPR 31 agosto 1972, n. 670 – approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige).

Nel contesto della competenza per la "*tenuta dei libri fondiari*" la Regione è competente anche per la definizione della modalità di presentazione delle domande tavolari, osservando comunque le relative disposizioni della legge tavolare (articoli 83 e seguenti del nuovo testo della legge generale sui libri fondiari come allegato al RD 28 marzo 1929, n. 499).

La tenuta dei libri fondiari avviene nel frattempo in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. Ivi è prevista anche la facoltà di approvare con regolamento i formulari ufficiali per la predisposizione di domande tavolari (articolo 3, comma 1). Ai sensi dell'articolo 83 della legge tavolare questa facoltà si riferisce a domande presentate in forma scritta su carta.

A livello di diritto civile è oramai consolidato che il requisito della forma scritta viene soddisfatto anche da un documento informatico redatto e trasmesso secondo determinate prescrizioni.

Considerato che l'invio telematico di domande tavolari unitamente alla relativa documentazione rappresenta un elemento fondamentale del progetto generale della gestione informatica del libro fondiario, rivolto verso un sistema sempre più aperto, si rende necessario, creare la base normativa per l'invio telematico delle domande tavolari e della relativa documentazione, così come si era fatto per le domande presentate in forma cartacea.

La modifica normativa proposta alla **lettera a)** del comma 1 dell'articolo 1 del presente disegno di legge persegue questo obiettivo. Nel segno di uno sviluppo unitario del libro fondiario, presente in questa qualità solamente nella nostra regione, spetta alla Giunta regionale di determinare le regole tecniche. La progressiva attivazione spetta poi alle province autonome.

In relazione a quanto disposto dalla **lettera b)** del comma 1 si osserva quanto segue.

Il testo in lingua tedesca del primo periodo del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 14 agosto 1999, n. 4, non corrisponde al testo in lingua italiana: il testo in lingua italiana prevede che i dati dei soggetti indicati nelle partite tavolari con la sola paternità o in genere con dati anagrafici o denominazione incompleti o errati, sono integrati rispettivamente rettificati d'ufficio e – se manca il codice fiscale oppure la partita IVA – vengono integrati anche questi dati, sulla base della documentazione prodotta in sede di domanda tavolare. Il senso del testo attuale in lingua tedesca è invece quello di permettere l'integrazione dei dati dei soggetti che siano indicati nelle partite tavolari con la sola paternità o in genere con dati anagrafici o denominazione incompleti o errati, con il solo numero di codice fiscale oppure della partita IVA, ma non di rettificare anche i dati

anagrafici incompleti. La modifica sub b) riguarda quindi la sola sostituzione del testo tedesco.

Le correzioni di dati appena esaminate vengono fatte sulla base della documentazione prodotta in sede di domanda tavolare. Non sempre il numero di codice fiscale oppure di partita IVA risulta dalla documentazione presente nella raccolta documenti. La modifica contenuta nella **lettera c)** del comma 1 prevede quindi di poter recuperare il numero di codice fiscale oppure della partita IVA dall'anagrafe tributaria mediante le modalità di accesso disponibili. Come noto, l'Anagrafe Tributaria è stata istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, ed è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

L'**articolo 2** del presente disegno di legge modifica l'articolo 6, comma 3, della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6 "Normativa del Catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento".

Un tipo di frazionamento viene redatto ai sensi della LR 13 novembre 1985, n. 6, da un tecnico abilitato ed è lo strumento tecnico necessario per poter procedere a modifiche catastali relativi ad un immobile. Il tipo di frazionamento viene presentato all'Ufficio del catasto, controllato dall'ufficio e poi vidimato e viene allegato alle domande tavolari.

Da poco la trasmissione del tipo di frazionamento all'ufficio del catasto avviene obbligatoriamente in forma digitale, mentre alla domanda tavolare viene allegato ancora una copia cartacea dello stesso.

La legge tavolare prevede infatti all'articolo 87, comma 1, che *"I documenti, in base ai quali si domanda un'iscrizione, devono prodursi in originale. Se il documento originale si trova presso il giudice tavolare, basta produrne una copia ed indicare il fascicolo in cui si trova l'originale."*

Il Libro fondiario ed il Catasto costituiscono – assieme – quel sistema particolare di pubblicità immobiliare, che vige solamente nella Regione Trentino Alto Adige ed in poche altre regioni italiane. L'unitarietà e la complementarietà dei due sistemi risalta ora in modo particolare ad avvenuta meccanizzazione del libro fondiario con un sistema di elaborazione dati, così come è avvenuta con LR 14 agosto 1999, n. 4. L'articolo 2 di tale LR rispecchia in modo esemplare l'integrazione del libro fondiario e del catasto in una banca dati comune, integrazione che comporta l'eliminazione di gestioni ridondanti di dati nei due sistemi. In particolar modo il comma 1 dell'articolo 2 è rilevante in questo contesto, in quanto prevede una banca dati unitaria per la gestione delle iscrizioni del libro fondiario e di quelle del catasto fondiario (*Art. 2 Banca dati delle iscrizioni, (1) La tenuta del libro maestro avviene con il caricamento delle iscrizioni nella banca dati da collegare con l'elenco delle particelle del catasto fondiario.*).

In questo senso un tipo di frazionamento è parte della banca dati comune dal momento della sua presentazione all'ufficio del catasto, di modo che si debba fare nella domanda tavolare solamente un riferimento allo stesso come depositato nella banca dati comune.

L'**articolo 3** del presente disegno di legge modifica l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 8 novembre 1950, n. 17 "Legge istitutiva dell'Ufficio del libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige" nel senso di chiarire che le domande di iscrizione tavolare vanno presentate esclusivamente agli uffici tavolari. Questo al fine di eliminare possibili dubbi, nell'ambito del nuovo sistema telematico di invio delle domande tavolari, sull'ordine temporale di presentazione delle domande stesse.

BEGLEITBERICHT

Dieser Gesetzentwurf enthält einige Änderungen zu den regionalen Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs.

Mit **Art. 1** wird der Art. 3 des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 4 „Die Umstellung des Grundbuches auf ein Datenverarbeitungssystem“ an mehreren Stellen geändert.

Aufgrund des Autonomiestatutes hat die Region primäre Gesetzgebungsbefugnis auf dem Sachgebiet der „Anlegung und Führung der Grundbücher“ (Art. 4 Z. 5 des DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 – Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen).

Die Region legt angesichts ihrer Zuständigkeit für die „Führung der Grundbücher“ unter Beachtung der entsprechenden Bestimmungen des Grundbuchsgesetzes (Art. 83 ff. des dem kgl. Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beiliegenden Neuen Textes des Allgemeinen Grundbuchsgesetzes) auch die Modalitäten für die Einreichung der Grundbuchsanträge fest.

Mittlerweile wurde die Führung der Grundbücher aufgrund des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 4 informatisiert, laut dem der Regionalausschuss mit Verordnung die für die Grundbuchsanträge zu verwendenden amtlichen Formulare genehmigen kann (Art. 3 Abs. 1). Dies bezieht sich natürlich laut Art. 83 auf die Anträge in Papierform.

Zivilrechtlich wurde inzwischen geklärt, dass die schriftliche Form auch durch das nach bestimmten Vorschriften erstellte und übermittelte elektronische Dokument als erfüllt gilt.

Die telematische Übermittlung der Grundbuchsanträge und der entsprechenden Unterlagen ist von wesentlicher Bedeutung im Rahmen des allgemeinen Projektes zur EDV-gestützten Führung des Grundbuchs in Richtung eines immer offeneren Systems, weshalb wie seinerzeit für die in Papierform eingereichten Anträge nun die gesetzliche Grundlage für die telematische Übermittlung der Grundbuchsanträge und der entsprechenden Unterlagen geschaffen werden muss.

Die mit Art. 1 Abs. 1 **Buchst. a)** dieses Gesetzentwurfes vorgeschlagene Änderung verfolgt genau dieses Ziel. Zwecks Gewährleistung einer einheitlichen Entwicklung unseres einzigartigen Grundbuchs ist der Regionalausschuss für die Festlegung der technischen Regeln zuständig, während die beiden Autonomen Provinzen die schrittweise Umsetzung vornehmen.

In Bezug auf Abs. 1 **Buchst. b)** wird auf Folgendes hingewiesen:

Der erste Satz des deutschen Wortlautes des Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 4 entspricht nicht dem italienischen Wortlaut der Bestimmung, laut dem die in den Grundbucheinlagen mit dem alleinigen Namen des Vaters oder generell mit unvollständigen oder falschen meldeamtlichen Daten oder Bezeichnungen vermerkten Angaben der Rechtsträger von Amts wegen auf der Grundlage der bei der Vorlage von Grundbuchsanträgen vorgelegten Unterlagen ergänzt bzw. richtiggestellt werden, genauso wie sie mit der Steuernummer bzw. mit der Mehrwertsteuernummer ergänzt werden, wenn diese fehlen. Der aktuelle deutsche Text hingegen sieht nur die Ergänzung der vorhandenen Daten mit der Steuernummer bzw. der Mehrwertsteuernummer vor, nicht aber die Ergänzung bzw. Richtigstellung der fehlerhaften meldeamtlichen Angaben. Die

unter b) angeführte Änderung betrifft demnach nur die Ersetzung des deutschen Textes der Bestimmung.

Die soeben behandelten Richtigstellungen werden aufgrund der bei der Einreichung von Grundbuchsansträgen vorgelegten Unterlagen vorgenommen. Da aber diese die Steuernummer oder die Mehrwertsteuernummer nicht immer enthalten, sieht nun die unter Abs. 1 **Buchst. c)** angeführte Änderung vor, dass die Steuernummer bzw. die Mehrwertsteuernummer der Steuerdatenbank anhand der Abfragemöglichkeiten entnommen werden können. Bekanntlich wurde die Steuerdatenbank durch Dekret des Präsidenten der Republik vom 29. September 1973, Nr. 605 errichtet. Sie dient zur Sammlung und Auswertung der Steuerdaten der italienischen Steuerzahler.

Mit **Art. 2** des vorliegenden Gesetzentwurfs wird der Art. 6 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 „Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne“ geändert.

Teilungspläne werden im Sinne des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 von einem dazu ermächtigtem Techniker erstellt und dienen dazu, Katasteränderungen betreffend Liegenschaften vorzunehmen. Sie werden beim Katasteramt eingereicht, von diesem kontrolliert und dann vidimiert und sodann den Grundbuchsansträgen als Anlage beigefügt.

Die Übermittlung des Teilungsplanes an das Katasteramt erfolgt seit kurzem verpflichtend in digitaler Form, dem Grundbuchsansatz wird weiterhin eine Kopie in Papierform beigefügt.

Diesbezüglich sieht nämlich das Grundbuchgesetz im Art. 87 Abs. 1 Folgendes vor: *„Die Urkunden, auf Grund deren eine Eintragung verlangt wird, sind im Original beizulegen. Befindet sich die Originalurkunde beim Grundbuchsgericht, so genügt es, eine Abschrift beizubringen und die Akte anzugeben, in der das Original vorhanden ist.“*

Grundbuch und Kataster stellen zusammen jenes besondere System für die Offenkundigkeit der Liegenschaftsrechte dar, das nur in der Region Trentino-Südtirol und in wenigen anderen Gebieten in Italien gilt. Die Einheit und Komplementarität der beiden Systeme kommt besonders nach der erfolgten Umstellung des Grundbuches auf EDV gemäß dem Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 4 zum Ausdruck. So führt der Art. 2 des genannten Regionalgesetzes beispielhaft die Verknüpfung von Grundbuch und Kataster in einer gemeinsamen Datenbank vor Augen, wodurch redundante Daten in den beiden Systemen vermieden werden konnten. Insbesondere ist Art. 2 Abs. 1 in diesem Zusammenhang relevant, da er eine einheitliche Datenbank für die Führung der Eintragungen des Grundbuches und des Grundstücksverzeichnisses des Katasters vorsieht (*„Art. 2 Datenbank der Eintragungen (1) Die Führung des Hauptbuches erfolgt durch die Speicherung der Eintragungen in eine mit dem Grundstücksverzeichnis des Grundkatasteramtes zu verbindende Datenbank.“*

In diesem Sinne ist ein Teilungsplan ab dem Zeitpunkt seines Einreichens beim Katasteramt Teil der gemeinsamen Datenbank, sodass es genügt, im Grundbuchsansatz auf den in der integrierten Datenbank hinterlegten Teilungsplan Bezug zu nehmen.

Mit **Art. 3** dieses Gesetzentwurfes wird der Art. 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 8. November 1950, Nr. 17 „Errichtung des Grundbuchsamtes der Region Trentino-Tiroler Etschland“ geändert, um klarzustellen, dass die Grundbuchsansätze ausschließlich bei den Grundbuchsämtern eingereicht werden müssen. Damit sollen im Rahmen des neuen Systems der telematischen Übermittlung der Grundbuchsansätze mögliche Zweifel über die Fristen für die Einreichung der Anträge beseitigt werden.

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni in materia di libro fondiario

Articolo 1
*Modifiche all'articolo 3
della legge regionale
14 agosto 1999, n. 4
e successive modificazioni –
Informatizzazione del libro fondiario*

1. All'articolo 3 della legge regionale 14 agosto 1999, n. 4 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:

“1-bis Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Regione sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda. È demandata a ciascuna provincia autonoma la fissazione della progressiva attivazione del servizio, anche limitatamente a determinati soggetti, a particolari tipologie di atti e/o singoli comuni catastali.”

b) il testo tedesco del primo periodo del comma 3 viene sostituito come segue: „Die in den Grundbuchseinlagen mit dem alleinigen Namen des Vaters oder generell mit unvollständigen oder falschen meldeamtlichen Daten oder Bezeichnungen vermerkten Angaben der Rechtsträger werden auf der Grundlage der bei der Einreichung von Grundbuchsanhträgen vorgelegten Unterlagen ergänzt bzw. richtiggestellt, sowie mit der Steuernummer bzw. mit der Mehrwertsteuernummer – sofern diese fehlen – versehen.“

c) dopo il primo periodo del comma 3 viene aggiunto il seguente periodo: „In caso di sola mancanza del numero di codice fiscale oppure della partita IVA i dati dei soggetti possono essere integrati anche sulla base del numero di codice fiscale oppure della partita IVA contenuto nell'anagrafe tributaria ed ottenuto

GESETZENTWURF

Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs

Art. 1
*Änderungen zum Art. 3
des Regionalgesetzes
vom 14. August 1999, Nr. 4
mit seinen späteren Änderungen –
Die Umstellung des Grundbuchs
auf ein Datenverarbeitungssystem*

(1) Im Art. 3 des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Nach dem Abs. 1 wird der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„(1-bis) Grundbuchsanhträge können samt der entsprechenden Dokumentation auch telematisch übermittelt werden. Mit Dekret des Präsidenten der Region werden die entsprechenden technischen Vorschriften über die telematisch zu übermittelnden Informationen, die technischen Modalitäten der Datenübertragung, die Betriebszeiten des telematischen Dienstes und dessen Außer-Betrieb-Setzung, die Definition und die Regelung einer Fehlfunktion des telematischen Dienstes, die Modalitäten der telematischen Bezahlung der Gebühren und die Modalitäten der Mitteilung über den Durchführungsstand des Antrages festgesetzt. Die einzelnen Autonomen Provinzen sind befugt, die schrittweise Aktivierung des Dienstes – bezogen auch nur auf bestimmte Subjekte, bestimmte Kategorien von Akten und/oder einzelne Katastralgemeinden – festzulegen.“

b) Der erste Satz des Abs. 3 in deutscher Fassung wird durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Die in den Grundbuchseinlagen mit dem alleinigen Namen des Vaters oder generell mit unvollständigen oder falschen meldeamtlichen Daten oder Bezeichnungen vermerkten Angaben der Rechtsträger werden auf der Grundlage der bei der Einreichung von Grundbuchsanhträgen vorgelegten Unterlagen ergänzt bzw. richtiggestellt sowie mit der Steuernummer bzw. mit der Mehrwertsteuernummer – sofern diese fehlen – versehen.“

c) Im Abs. 3 wird nach dem ersten Satz der nachstehende Satz eingefügt: „Fehlt nur die Steuernummer bzw. die Mehrwertsteuernummer, können die Daten der Rechtsträger mit der in der Steuerdatenbank enthaltenen Steuernummer bzw. Mehrwertsteuernummer ergänzt werden, die

mediante le modalità di accesso disponibili.”.

Articolo 2
*Modifica del comma 3
dell'articolo 6
della legge regionale
13 novembre 1985, n. 6
(Normativa del Catasto fondiario e
disciplina dei tipi di frazionamento)*

1. Nel comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6, le parole: “che viene conservato presso l'ufficio, e sulle copie autentiche richieste, due delle quali da utilizzare nei procedimenti tavolare e catastale” sono sostituite dalle parole: “che viene inserito nella raccolta dei tipi di frazionamento nella banca dati integrata Libro fondiario/Catasto fondiario, e sulla copia autentica che viene restituita alla parte. Ai sensi dell'articolo 87 della legge tavolare il tipo di frazionamento inserito nella banca dati integrata Libro fondiario/Catasto fondiario può essere richiamato nella domanda tavolare, indicando i suoi dati identificativi (numero di protocollo, anno, ufficio del catasto che lo approva)”.

Articolo 3
*Modifica del comma 1 dell'articolo 14
della legge regionale
8 novembre 1950, n. 17
(Legge istitutiva dell'Ufficio del
Libro Fondiario della
Regione Trentino-Alto Adige)*

1. Nel comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 8 novembre 1950, n. 17, dopo le parole “Le domande di iscrizione tavolare vanno presentate” è inserita la parola: “esclusivamente”.

Articolo 4
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

durch die verfügbaren Abfragemöglichkeiten zu erhalten ist.“

Art. 2
*Änderung des Art. 6 Abs. 3
des Regionalgesetzes
vom 13. November 1985, Nr. 6
(Bestimmungen betreffend
den Grundkataster und
Regelung der Teilungspläne)*

(1) Im Art. 6 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 werden die Worte „beim Amt verwahrten Original und auf den verlangten beglaubigten Kopien, von denen zwei in den Grundbuchs- und Katasterverfahren zu verwenden sind“ durch die nachstehenden Worte ersetzt: „in der Sammlung der Teilungspläne in der integrierten Datenbank Grundbuch/Grundkataster verwahrten Teilungsplan und auf der beglaubigten Kopie, die der Partei übermittelt wird. Im Sinne des Artikel 87 des Grundbuchsgesetzes kann im Grundbuchs Antrag auf den in der integrierten Datenbank Grundbuch/Grundkataster verwahrten Teilungsplan durch Angabe seiner Identifizierungsdaten (Protokollnummer, Jahr, genehmigendes Katasteramt) Bezug genommen werden“.

Art. 3
*Änderung zum Art. 14 Abs.1
des Regionalgesetzes
vom 8. November 1950, Nr. 17
(Errichtung des Grundbuchsamtes der
Region Trentino-Tiroler Etschland)*

(1) Im Art. 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 8. November 1950, Nr. 17 werden die Worte „Die Grundbuchsgesuche sind an die Grundbuchsämter“ durch die nachstehenden Worte ersetzt: „Die Grundbuchs Anträge sind ausschließlich bei den Grundbuchsämtern“.

Art. 4
Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach dem Tag seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.